



PROGETTO DI SERVIZIO

Procedura negoziata informatizzata per l'affidamento del
SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL PROGETTO
CENTRI IN RETE (CIR)

PLUS AMBITO TERRITORIALE SASSARI, PORTO TORRES, SORSO E STINTINO

CIG n. 9320504338



**ELENCO DOCUMENTI CONTENUTI NEL PROGETTO DI SERVIZIO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 23,
COMMA 15, DEL D. LGS. N. 50/2016:**

1. Relazione tecnico illustrativa
2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza ex art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008
3. Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
- 4.1 Dettaglio spese per l'equipe professionale (A1. A2. A3. A4.)
5. Capitolato Speciale d'appalto



1. Relazione tecnico illustrativa

L'emergenza nazionale legata alla diffusione del Coronavirus ha mutato il contesto di vita dei ragazzi con la chiusura delle scuole, la didattica a distanza, il confinamento nelle proprie case, l'impossibilità di avere contatti in presenza con i propri pari e la sospensione di tutte le attività extrascolastiche.

Diverse indagini condotte sull'impatto psicologico della pandemia nelle famiglie hanno evidenziato alcuni degli effetti riscontrati nei ragazzi italiani durante il lockdown: problemi comportamentali, sintomi di regressione, disturbi del sonno e d'ansia, instabilità emotiva con irritabilità, cambiamenti del tono dell'umore e fenomeni di abbandono delle attività curriculari.

Il fenomeno della dispersione scolastica è stato oggetto di studio da parte di una recente ricerca della Fondazione Openpolis, e che evidenzia che il 23% dei ragazzi sardi di età compresa tra 18 e 24 anni nell'anno di riferimento 2020 non ha un diploma ma è in possesso soltanto della licenza media. Significa che hanno abbandonato gli studi a 14 anni o li hanno interrotti durante le scuole superiori. La Sardegna è distanziata di 9 punti e mezzo dalla media nazionale attestata sulla percentuale di 14,5%. Il report evidenzia che gli abbandoni scolastici sono in aumento, soprattutto nelle regioni del sud e nelle isole. Nell'ordine la Sardegna registra la quota più elevata (23%), seguita da Sicilia (22%) e Calabria (20%).

Questi dati dopo due anni di pandemia risultano, verosimilmente, aggravati come dimostrato dalle crescenti segnalazioni da parte dei Dirigenti scolastici e del Tribunale per i Minorenni.

Nel territorio del PLUS di Sassari gli effetti di questa situazione si fanno sentire in maniera prepotente; giungono da parte delle famiglie, ma soprattutto della scuola secondaria di primo e secondo grado, svariate richieste di intervento su situazioni di preadolescenti e adolescenti che, da qualche tempo, stanno esprimendo una sofferenza che gli insegnanti non sono più in grado di gestire. Sembra che questa epidemia abbia aperto nuovi confini al disagio, alla sofferenza, all'instabilità che prima sia la scuola che la famiglia parevano in grado di contenere; e sembra aver fatto emergere debolezze, inadeguatezze, incapacità di un sistema istituzionale (la scuola, la famiglia, i servizi) che prima risultava essere maggiormente rispondente ai bisogni.

Le misure contenitive introdotte a suo tempo dal Governo per arginare gli effetti della pandemia hanno condotto alla chiusura di tutti gli spazi di aggregazione e socializzazione per i giovani (i centri aggregativi, le attività sportive, ecc.) i quali si sono riversati nelle piazze e nelle strade, trascorrendo il tempo in modo non strutturato e manifestando comportamenti che sconfinano nella devianza, quest'ultima intesa come espressione del disagio e quindi richiamo di attenzione.

Altra conseguenza preoccupante è rappresentata dalla tendenza alla chiusura e all'isolamento di molti giovani rispetto alla socialità e alla partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria.

Questa esplosione di sofferenza porta alla consapevolezza che gli attori istituzionali non possano più permettersi di ritardare politiche di intervento mirate al contrasto delle difficoltà adolescenziali e giovanili e in grado di stimolare il territorio alle buone prassi.

Obiettivo centrale diventa, quindi, la ripresa della vita sociale, culturale e di inclusione dei giovani, attraverso la messa in atto di azioni che possano potenziare gli interventi territoriali esistenti e ripensare gli spazi educativi e sociali in forma più ampia e creativa, in modo tale da garantire comunque la tutela del benessere dei giovani e delle loro famiglie. Diventa urgente ripensare gli spazi di socializzazione, educativi e di accoglienza in forma più ampia anche tramite una riprogettazione degli spazi urbani disponibili, come per esempio le piazze e altri luoghi di aggregazione informale.

Il progetto "Centri In Rete" (CIR) intende rispondere ai bisogni rilevati attraverso un'azione volta all'accompagnamento e alla coprogettazione attiva con i giovani in un'ottica di promozione del benessere e di prevenzione del disagio. Il CIR intende essere lo strumento atto a rispondere a specifiche esigenze del territorio, all'interno del vasto e complesso mondo delle problematiche dei giovani, operando in un'ottica di



empowerment per identificare, facilitare e creare contesti in cui i giovani riescano a motivarsi in ordine al proprio percorso esistenziale.

Normativa di riferimento in ambito europeo e nazionale per i documenti di gara

- la L.328/2000 prevede che il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) è un fondo destinato alle Regioni per lo sviluppo della rete integrata di interventi e servizi sociali;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1.10.2019, con cui si è provveduto alla ripartizione delle risorse del Fondo per l'annualità 2019 assegnando la somma di € 11.790.958,68 alla Regione Sardegna;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 44/98 del 12.11.2019 concernente "Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS). Programmazione risorse assegnate per l'annualità 2019" che dispone di programmare gli impieghi delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) 2019 secondo la ripartizione tra macroattività, in applicazione del quale è stata assegnata la quota All'Ambito Plus del Comune di Sassari l'importo di € 178.556,08;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19.11.2020, individua tra le diverse Aree d'intervento, Famiglia e minori; macroattività B "Misure per il sostegno e l'inclusione sociale". Interventi di contrasto alle problematiche connesse al disagio giovanile;
- il decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 8903/21 del 3 novembre 2020, con il quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione delle politiche giovanili e contestualmente sono stati individuati i criteri di ripartizione, in applicazione del quale è stata assegnata la quota € 430.371,71 all'Ambito Plus del Comune di Sassari;
- il la Delib.G.R. n. 64/33 del 18.12.2020 concernente "Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS). Programmazione risorse assegnate per l'annualità 2020" sono stati programmati gli impieghi delle risorse del FNPS 2020. Riprogrammazione risorse e programmazione di dettaglio." ha destinato euro 4.097.500,00 "Area 1 – Famiglia e minori, macroattività B "Misure per il sostegno e l'inclusione sociale", alle politiche giovanili ed ai conseguenti opportuni interventi da realizzare e ha deciso di destinare le risorse agli ambiti PLUS, sulla base della popolazione giovanile insistente per la prosecuzione degli interventi di contrasto al disagio giovanile.
- D. Lgs. 267/2000;
- D.Lgs. 50/16;
- L.120/20 e successive modiche ed integrazioni (*Decreto Semplificazioni*).

2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza ex art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008

Al momento della redazione del presente documento, per le attività oggetto d'appalto si sono riscontrate possibili interferenze tali da richiedere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Pertanto, in relazione ai possibili rischi dati da interferenze, in riferimento alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici n° 3/2008, si rende necessaria la predisposizione del DUVRI. Tale documento viene allegato nella versione preliminare alla documentazione di gara (DUVRI preliminare); successivamente dovrà essere modificato ed integrato dalla ditta affidataria con le ulteriori specifiche informazioni relative alle interferenze riscontrate nel corso dell'esecuzione del servizio e con le informazioni che saranno condivise in sede di riunione di coordinamento con tutti i soggetti interessati (DUVRI operativo). Il DUVRI preliminare effettua la valutazione dei rischi da interferenza prendendo in considerazione i rischi generici ai quali gli operatori della ditta affidataria potrebbero essere esposti durante l'esecuzione del servizio. Vengono inoltre indicate le attività oggetto dell'appalto e gli ambienti in cui



potranno verificarsi i predetti rischi, che vengono classificati, secondo un giudizio qualitativo, in bassi, medi o alti, e vengono infine prescritte le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre i rischi individuati, oltre alle ulteriori misure ed adempimenti generici che gli operatori della Ditta affidataria dovranno osservare sempre durante lo svolgimento delle attività a titolo precauzionale.



3. Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

La spesa complessiva prevista per l'esecuzione del servizio in oggetto è pari a € 608.927,79 (Iva compresa) cifra che comprende:

- la spesa per l'equipe professionale, determinata sulla base dei costi orari previsti per le diverse figure professionali dalle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al *“Costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo”* aggiornate a Settembre 2020;
- i costi per gli oneri della sicurezza aziendali stimati in una percentuale pari a circa il 6,6% dell'importo previsto per le attività oggetto dell'appalto;
- i costi aziendali e il margine operativo (comprensivo di utile, altri costi del servizio e imprevisti) stimato in una percentuale pari a circa il 3% dell'importo previsto per le attività oggetto dell'appalto;
- l'IVA, calcolata nella misura del 5% sull'importo a base di gara;
- il contributo da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sulla base dei valori stabiliti dalla medesima Autorità e nel tempo vigenti in relazione all'importo posto a base di gara.
- l'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 113 c. 2 del D.Lgs. 50/16, calcolato nel rispetto delle soglie determinate dal Regolamento comunale approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 207 del 14/06/2019, pari a € 9.111, 49 (80% sul 2% dell'importo a base di gara).



4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Il prospetto economico degli oneri complessivi previsti per il servizio è il seguente:

A.1	COORDINATORE UNICO DI PROGETTO	€ 4.080,72
A. 2	EQUIPE PROFESSIONALE SASSARI PORTO TORRES SORSO E STINTINO	€ 368.198,16
A. 3	EQUIPE DI STRADA SASSARI PORTO TORRES E SORSO	€ 61.145,28
A. 4	LABORATORI	€ 86.000,00
A	ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO	€ 519.424,16
B	SPESE GENERALI: acquisti, manutenzione ordinaria, formazione, copertura assicurativa (CIRCA 6,6% di A)	€ 34.461,02
C	ONERI SICUREZZA E MARGINE AZIENDALE (3% DI A)	€ 15.582,72
D	IMPORTO A BASE DI GARA (A+B+C)	€ 569.467,90
E	IVA AL 5% SU D	€ 28.473,40
F	INCENTIVO EX ART. 113 C.2 D. LGS. 50/16 (80% su 2% di D) a valere su fondi comunali	€ 9.111,49
G	CONTRIBUTO ANAC	€ 375,00
H	SPESE ONERI SICUREZZA DA INTERFERENZE NON RIBASSABILI PER I COMUNI DI SASSARI PORTO TORRES E SORSO (DUVRI)	€1.500,00
I	IMPORTO COMPLESSIVO (D+E+F+G+ H)	€ 608.927,79



4.1 Dettaglio spese per l'equipe professionale (A1)

Per un maggior dettaglio si specificano di seguito i costi presunti calcolati da questa Stazione Appaltante per gli operatori, per i quali si è ipotizzata un'equipe minima per ogni singolo Comune dell'Ambito Plus di Sassari di seguito descritta:

A. 1 COORDINATORE UNICO SASSARI - PORTO TORRES – SORSO - STINTINO				
OPERATORI	COSTO/ ORA	ORE/ SETTIMANA	N. SETTIMANE	COSTO 2 ANNI
N. 1 Coordinatore di progetto - E2	€ 24,29	2	84	€ 4.080,72

A.2 SPESE EQUIPE PROFESSIONALE PER COMUNE DI SASSARI					
OPERATORI	COSTO/ ORA	ORE/ SETTIMANA	N. SETTIMANE	COSTO ANNUO OPERATORI	COSTO 2 ANNI TOTALE OPERATORI
N. 7 Facilitatori - D1	€ 19,13	10	39	€ 52.224,90	€ 104.449,80
N. 1 Coordinatore di Centro - D2	€ 20,22	5	42	€ 4.246,20	€ 8.492,40
n. 4 Educatori di Centro - D2	€ 20,22	20	42	€ 67.939,20	€ 135.878,40
n. 1 Psicologo sportello d'ascolto - E2	€ 24,29	9	42	€ 9.181,62	€ 18.363,24
TOTALE				€ 133.591,92	€ 267.183,84

A.2 SPESE EQUIPE PROFESSIONALE PER COMUNE DI PORTO TORRES					
OPERATORI	COSTO/ ORA	ORE/ SETTIMANA	N. SETTIMANE	COSTO ANNUO OPERATORI	COSTO 2 ANNI TOTALE OPERATORI
N. 2 Facilitatori - D1	€ 19,13	10	39	€ 14.921,40	€ 29.842,80
N. 1 Coordinatore di Centro - D2	€ 20,22	1	42	€ 849,24	€ 1.698,48



N. 1 Educatori di Centro - D2	€ 20,22	12	42	€ 10.190,88	€ 20.381,76
n. 1 Psicologo sportello d'ascolto - E2	€ 24,29	1,5	42	€ 1.530,27	€ 3.060,54
TOTALE				€ 27.491,79	€ 54.983,58

A.2 SPESE EQUIPE PROFESSIONALE PER COMUNE DI SORSO

OPERATORI	COSTO/ ORA	ORE/ SETTIMANA	N. SETTIMANE	COSTO ANNUO OPERATORI	COSTO 2 ANNI TOTALE OPERATORI
N. 1 Facilitatori -D1	€ 19,13	10	39	€ 7.460,70	€ 14.921,40
N. 1 Coordinatore di Centro -D2	€ 20,22	1	42	€ 849,24	€ 1.698,48
N. 1 Educatori di Centro - D2	€ 20,22	12	42	€ 10.190,88	€ 20.381,76
n. 1 Psicologo sportello d'ascolto - E2	€ 24,29	1,5	42	€ 1.530,27	€ 3.060,54
TOTALE				€ 20.030,94	€ 40.062,18

A.2 SPESE EQUIPE PROFESSIONALE PER COMUNE DI STINTINO

OPERATORI	COSTO/ ORA	ORE/ SETTIMANA	N. SETTIMANE	COSTO ANNUO OPERATORI	COSTO 2 ANNI TOTALE OPERATORI
N. 1 Facilitatori - D1	€ 19,13	4	39	€ 2.984,28	€ 5.968,56
TOTALE				€ 2.984,28	€ 5.968,56

A. 3 EQUIPE DI STRADA SASSARI - PORTO TORRES - SORSO				
OPERATORI	COSTO/ ORA	ORE/ SETTIMANA	N. SETTIMANE	COSTO 2 ANNI
n. 6 educatori di strada	€ 20,22	6	84	€ 61.145,28

A. 4 LABORATORI SASSARI - PORTO TORRES – SORSO	
COMUNI	COSTO 2 ANNI
Comune di Sassari	€ 70.500,00
Comune di Porto Torres	€ 9.000,00
Comuni di Sorso	€ 6.500,00
TOTALE	€ 86.000,00

TOTALE IMPORTO DELL'APPALTO	€ 608.927,79
IMPORTO PRESUNTO PER 5 MESI DI PROROGA TECNICA	€ 126.859,95
COSTO TOTALE PRESUNTO	€ 735.787,74



5. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

- Art. 1 - Oggetto**
- Art. 2 Descrizione del Servizio**
- Art. 3 Destinatari degli interventi**
- Art. 4 Obiettivi del servizio**
- Art. 5 - Aree di intervento e interventi**
- Art. 6 Personale**
- Art. 7 Coordinamento unico di progetto**
- Art. 8 Organizzazione del servizio (Ubicazione e attrezzature)**
- Art. 9 Monitoraggio e report**
- Art. 10 Importo dell'appalto**
- Art. 11 Durata dell'appalto**
- Art. 12 Obblighi del personale**
- Art. 13 Oneri a carico della Stazione Appaltante**
- Art. 14 Oneri a carico della ditta affidataria**
- Art. 15 Duvri**
- Art. 16 Sottoscrizione del contratto**
- Art. 17 Cauzione**
- Art. 18 Responsabilità**
- Art. 19 Inadempimenti, penalità, risoluzione del contratto**
- Art. 20 Compensi e modalità di pagamento**
- Art. 21 Divieti**
- Art. 22 Clausola di tracciabilità**
- Art. 23 Tutela dei dati personali e sensibili**
- Art. 24 Foro competente**
- Art. 25 - Spese contrattuali**
- Art. 26 - Clausole vessatorie**
- Art. 27 - Rinvio a norme vigenti**
- Art. 28- Responsabile del procedimento**



Art. 1 – Oggetto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione del Progetto **"Centri In Rete"** (da ora in poi **denominato CIR**) avente le caratteristiche e dotato delle attrezzature meglio individuate nell'art. 8 del presente capitolato di appalto.

I CIR sono spazi dedicati ai giovani per la condivisione di esperienze fra ragazzi appartenenti a contesti socio-culturali differenti, seppure con un'attenzione particolare a quelli a maggiore rischio di esclusione sociale.

Il Progetto è destinato ad offrire i seguenti interventi:

- 1) Intervento A - Supporto allo studio;**
- 2) Intervento B - Attività di socializzazione;**
- 3) Intervento C - Laboratori di animazione e di socializzazione al lavoro;**
- 4) Intervento D - Educativa di strada;**
- 5) Intervento E - Sportello di ascolto psicologico.**

Art. 2 – Descrizione del Servizio

Il progetto CIR si intende rispondere ai differenti bisogni espressi dai giovani, dalle loro famiglie e dai loro contesti sociali di riferimento.

Finalità prioritaria del CIR è quella di aiutare i giovani nel migliorare le proprie capacità relazionali, sia nel gruppo dei pari che nel contesto sociale e familiare e sostenerli in percorsi di autonomia volti alla valorizzazione delle proprie risorse, attitudini e inclinazioni personali. Particolare attenzione verrà indirizzata a coloro che per diversi motivi si trovano interessati dall'applicazione di eventuali misure penali o amministrative da parte dell'Autorità Giudiziaria, in tal senso è intenzione avviare percorsi individuali e di gruppo che favoriscano l'inclusione sociale attiva e la diffusione della cultura della legalità.

In particolare si vogliono perseguire le seguenti finalità:

- a) offrire servizi diversificati e rispondenti ai bisogni dei giovani;
- b) favorire un'efficace lavoro di rete in raccordo con i servizi formali e informali del territorio;
- c) coordinare ed uniformare i servizi dedicati ai giovani attraverso politiche educative uniformi all'interno dell'ambito PLUS;
- d) garantire occasioni di socializzazione ed integrazione sociale attraverso attività laboratoriali e giornate evento intorno a temi d'interesse per i giovani;
- e) fungere da osservatorio e rappresentare i bisogni afferenti alla sfera giovanile, attraverso attività di ricerca e formazione;
- f) creare un coordinamento permanente sulle politiche giovanili attuate all'interno dei centri dell'ambito PLUS.

Il Comune di Sassari - Settore Politiche, Servizi e Coesione Sociale manterrà la supervisione del progetto.

La Ditta, in qualità di gestore del servizio, dovrà dare la piena disponibilità, da parte dei componenti l'equipe multidisciplinare, a collaborare con i servizi comunali e con le istituzioni facenti parte della rete, compreso il Terzo Settore.

Art. 3 Destinatari degli interventi

L'utenza destinataria dei Centri in Rete (CIR) è composta da ragazze e ragazzi, residenti all'ambito Plus di Sassari Porto Torres, Sorsò e Stintino.

Gli utenti ammessi alla frequenza del CIR sono di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, e sulla base degli interventi verranno suddivisi in gruppi in base all'età.

Il CIR può prevedere anche, negli orari non coperti dal lavoro con i ragazzi, occasioni di incontro e formazione con i genitori e le famiglie degli utenti, in una logica di comunità educante per il sostegno e lo sviluppo delle capacità e responsabilità genitoriali.

Art. 4 – Obiettivi del servizio

Attraverso la presente progettazione si intendono raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- sostenere l'accoglienza dei giovani con difficoltà di socializzazione o a rischio di dispersione/abbandono scolastico o emarginazione, tramite interventi di carattere educativo e di sostegno psicologico e anche grazie all'intervento di giovani facilitatori;
- potenziare l'offerta educativa sul territorio con particolare riferimento alla gestione del tempo libero, al fine di privilegiare forme di aggregazione per i giovani;
- sostenere interventi da parte di facilitatori in grado di trasferire le proprie competenze ai giovani che decidono di partecipare in modo attivo alle attività del CIR;
- promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie per prevenire e contrastare il bullismo, il cyberbullismo e la violenza tra pari attraverso azioni specifiche quali ad esempio il servizio di educativa di strada;
- favorire l'acquisizione di competenze propedeutiche all'individuazione di percorsi formativi per un futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Art. 5 – Aree di intervento e interventi

Intervento A Supporto allo studio	<p>L'intervento, individuale o di gruppo, è finalizzato non solo al recupero didattico, ma anche ad aiutare i partecipanti ad acquisire un proprio metodo di studio. Si ritiene che questo tipo di attività possa essere efficace per l'acquisizione di una maggiore autonomia, autostima e una migliore integrazione dei ragazzi nel contesto scolastico.</p> <p>Saranno organizzati in base alla classe frequentata e alle problematiche rilevate.</p> <p>Le attività si realizzeranno con il coordinamento svolto da una figura educativa, mentre il lavoro di supporto didattico sarà garantito da giovani laureati (facilitatori) in diverse discipline (scientifiche, letterarie, linguistiche) da abbinare in base alle competenze, inclinazioni e difficoltà dei ragazzi, fino ad un massimo di 4 ragazzi per facilitatore, per un impegno a ragazzo di almeno due incontri settimanali.</p> <p><u>Organizzazione/articolazione dell'intervento:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Comune di Sassari: dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00; 2) Comune di Porto Torres: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 15,30 alle 18,00; 3) Comune di Sorso: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 15,30 alle 18,00; 4) Comune di Stintino: due giorni alla settimana dalle ore 15,30 alle 17,30;
Intervento B Attività di socializzazione	<p>Da realizzare nei singoli Centri intesi come luoghi di ritrovo, di sostegno, di socializzazione, a disposizione dei giovani. In tal senso rappresentano una delle possibili risposte al bisogno di spazi dedicati al ritrovo e all'impiego costruttivo del tempo libero. Sviluppano due funzioni di notevole importanza: quella animativa e quella educativa. Agiscono come centri di tipo promozionale, orientati all'aggregazione tra coetanei, alla socializzazione culturale e al protagonismo sociale degli adolescenti. Inoltre, contribuiscono al loro processo formativo (inteso come costruzione di senso), all'apprendimento di competenze e abilità sociali e più complessivamente all'utilizzo costruttivo del tempo libero.</p> <p>Nei Centri si realizzano attività libere e programmate, a carattere ricreativo, educativo, formativo e culturale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività ludiche e sportive in genere, organizzazione di tornei; - gioco spontaneo e giochi di società; - audiovisivi: musica, proiezioni film, documentari;

	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di feste e momenti ricreativi; - studi e ricerche sulla storia locale; - conferenze, dibattiti, discussione su problemi sociali. 1) Comune di Sassari: dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00; 2) Comune di Porto Torres: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15,30 alle 18,30; 3) Comune di Sorso: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15,30 alle 18,30.
Intervento C Laboratori di socializzazione al lavoro	Sono finalizzati all'acquisizione di competenze e sviluppo di capacità lavorative e di cooperazione, per un eventuale inserimento nel mondo della formazione professionale e del lavoro. Contribuiscono, inoltre, alla costruzione di un rapporto adeguato con le dimensioni dello spazio e del tempo, proponendo un confronto con il mondo adulto e con le istituzioni e con le prime esperienze lavorative. Organizzazione: la strutturazione dei laboratori è subordinata alla proposta progettuale della ditta appaltatrice presentata e approvata in sede di aggiudicazione e comunque compatibile con gli orari di apertura dei centri.
Intervento D Educativa di strada	L'intervento viene garantito dalla presenza degli educatori nelle strade ed è fondamentale sia per accompagnare i giovani che vivono in contesti di marginalità verso percorsi di emancipazione e inclusione sociale, che per cogliere i cambiamenti e i nuovi bisogni del mondo giovanile. Gli educatori incontreranno i giovani nei luoghi di aggregazione spontanea (parchi, piazze, centri commerciali) costruendo una relazione basata su ascolto, fiducia, dialogo e presenza, partendo dalle competenze che gli adolescenti posseggono per costruire insieme dei percorsi di crescita improntati sulla legalità, sull'impegno personale. L'educativa di strada diventa l'occasione per incoraggiare i giovani intercettati a partecipare anche alle attività dei Centri Giovani.
Intervento E Sportello di ascolto psicologico	Lo sportello si propone di rispondere alle crescenti difficoltà e richieste degli adolescenti che non trovano sufficiente risposta nei servizi già presenti nel territorio. Si intende un luogo di ascolto dove gli adolescenti possano parlare di sé, confrontarsi e ricevere sostegno psicologico, per affrontare ad esempio difficoltà emotive, dubbi e incertezze di vario genere, anche quelle relative alla sessualità, al bullismo, al cyberbullismo e ai conflitti fra coetanei o di carattere familiari. <u>Organizzazione/articolazione dell'intervento:</u> 1) Comune di Sassari: n. 9 ore settimanali da modulare secondo le esigenze che si rileveranno nella gestione del servizio; 2) Comune di Porto Torres: n. 1,5 ore settimanali da modulare secondo le esigenze che si rileveranno nella gestione del servizio; 3) Comune di Sorso: n. 1,5 ore settimanali da modulare secondo le esigenze che si rileveranno nella gestione del servizio.

Art. 6 – Personale

a) Profili professionali, titoli di studio e monte ore

· **n. 1 Coordinatore del Progetto:** in possesso di laurea in materia socio psico pedagogica, con esperienza almeno triennale in materia di coordinamento di équipe interdisciplinari integrate nell'ambito di servizi simili, per un monte ore medio di 2 ore settimanali;



· **n. 1 Coordinatore per ogni Centro giovani:** addetto al coordinamento delle attività del Centro, da individuare tra gli educatori dei singoli Centri, in possesso di Laurea magistrale in Pedagogia (LM85), ovvero Laurea in Pedagogia (vecchio ordinamento) o Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19), con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore a 3 anni nell'ambito dell'organizzazione e gestione di attività di coordinamento di servizi similari, per un monte ore medio mensile così ripartito:

- 1) Comune di Sassari: n. 5 ore mensili da modulare secondo le esigenze che si rileveranno nella gestione del servizio;
- 2) Comune di Porto Torres: n. 1 ore mensili da modulare secondo le esigenze che si rileveranno nella gestione del servizio;
- 3) Comune di Sorso: n. 1 ore mensili da modulare secondo le esigenze che si rileveranno nella gestione del servizio.

· **n. Facilitatori**, di età preferibilmente di 30 anni, in possesso di laurea in diverse discipline inquadrabili nelle seguenti aree: scientifiche, letterarie, linguistiche, per un'organizzazione così ripartita:

- 1) Comune di Sassari: n. almeno 7 facilitatori per 10 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- 2) Comune di Porto Torres: n. almeno 2 facilitatori per 10 ore settimanali, lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 15.30 alle 18.00;
- 3) Comune di Sorso: n. almeno 1 facilitatore per 10 ore settimanali, lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 15.30 alle 18.00;
- 4) Comune di Stintino: n. almeno 1 facilitatore per 4 ore settimanali.

· **n. Educatori**, addetti alla gestione dei Centri, in possesso di Laurea magistrale in Pedagogia (LM85), ovvero Laurea in Pedagogia (vecchio ordinamento) o Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19), con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore a 2 anni nell'ambito di servizi similari, per un'organizzazione così ripartita:

- 1) Comune di Sassari: n. almeno 4 educatori per 20 ore settimanali ciascuno per garantire l'apertura del Centro dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00;
- 2) Comune di Porto Torres: n. almeno 1 educatore per 12 ore settimanali per garantire l'apertura del Centro nei giorni del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18.30;
- 3) Comune di Sorso: n. almeno 1 educatore per 12 ore settimanali per garantire l'apertura del Centro nei giorni del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

· **n. almeno 6 Equipe Educatori di strada**, addetti alle attività di individuazione dei giovani nei contesti marginali e nei luoghi di ritrovo informali, devono essere in possesso di Laurea magistrale in Pedagogia (LM85), ovvero Laurea in Pedagogia (vecchio ordinamento) o Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19), e con specifica esperienza documentata in contesti di marginalità sociale per un monte ore medio mensile così suddiviso:

- 1) Comune di Sassari: per 26 ore mensili ciascuno;
- 2) Comune di Porto Torres: per circa 15 ore mensili;
- 3) Comune di Sorso: per circa 13 ore mensili.

Gli operatori dell'equipe di strada, entro i primi 6 mesi dell'avvio dell'appalto, dovranno essere destinatari di un percorso di formazione specifica, il cui programma verrà presentato dalle concorrenti in sede di gara per essere soggetto a valutazione da parte della commissione.

· **n. almeno 1 Psicologo**, addetto ad un servizio di ascolto psicologico individuale/di gruppo all'interno dei Centri, con Laurea in scienze e tecniche psicologiche (L24) o Laurea in Psicologia (LM51) e iscrizione all'albo professionale degli psicologi, con specifica esperienza documentata per un periodo pari o superiore a 2 anni nell'ambito di servizi di ascolto e consulenza per l'età evolutiva per un monte ore medio mensile così suddiviso:

- 1) Comune di Sassari: 39 ore mensili;
- 2) Comune di Porto Torres: 6,5 ore mensili;



3) Comune di Sorso: 6,5 ore mensili.

· **laboratori a cura di esperti:** è cura della ditta appaltante reperire sul territorio figure con comprovata esperienza che possano condurre le attività proposte in sede di gara da svolgersi, in relazione alla tipologia di laboratorio, sia all'interno che all'esterno degli stabili dei singoli Centri.

b) Organizzazione settimanale: i professionisti dovranno garantire flessibilità nella gestione del monte ore settimanale, prevedendo, qualora fosse necessario, prestazioni lavorative anche in orario diverso da quello programmato, previa comunicazione alla Cabina di Regia.

Dovrà comunque essere garantito un orario settimanale di apertura al pubblico delle sedi dei Centri, che faciliti l'accesso ed il contatto con i servizi e con le scuole interessate.

Per garantire la massima fruibilità dei Centri, anche durante l'orario di chiusura feriale, dovrà essere attivato un numero telefonico mobile di riferimento.

c) Contenimento turnover e modalità di sostituzione del personale

Al fine di garantire continuità per i giovani, l'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie atte a prevenire e contenere fenomeni di turn over del personale. L'appaltatore si obbliga a mantenere per tutta la durata dell'appalto gli stessi operatori inizialmente indicati, fatti salvi i casi di forza maggiore non imputabili alla volontà dell'appaltatore.

Resta inteso che in caso di sostituzione permanente degli operatori proposti per il servizio in sede di gara, il personale subentrante in sostituzione dovrà possedere i medesimi requisiti valutati in sede di gara, intendendo con questi sia quelli minimi richiesti per l'accesso che quelli oggetto di attribuzione del punteggio.

In caso di subentro di un nuovo addetto nel servizio la Ditta aggiudicataria deve garantire un periodo di affiancamento del medesimo in sovra-numero di almeno 3 giorni.

Dovrà sempre e comunque essere garantita la sostituzione dell'operatore anche per assenze brevi. Di tutte le assenze o sostituzioni superiori a giorni 10 dovrà essere data comunicazione al committente.

Il committente ha facoltà di richiedere, motivandone le ragioni, la sostituzione del personale che a proprio insindacabile giudizio, non offrono sufficienti garanzie di adeguatezza professionale.

Le unità di personale previste per ciascuna categoria professionale sono indicate nel numero minimo ritenuto necessario per l'espletamento del servizio, fermo restando l'autonomia della concorrente di organizzare il servizio con un numero di unità superiori.

Entro 10 giorni antecedenti alla stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà fornire via PEC all'indirizzo dell'Amministrazione i nominativi e i curricula dei professionisti che saranno adibiti al servizio nel rispetto dei requisiti richiesti nei precedenti commi e della propria offerta.

Qualora l'Amministrazione dovesse accertare il mancato rispetto dei requisiti sopra richiesti lo segnalerà alla Ditta aggiudicataria che si impegna a fornire tempestivamente, ai fini della stipula del contratto, il nominativo del/dei sostituto/i.

Il personale assente per ferie, malattia, sciopero od altro motivo, dovrà essere tempestivamente sostituito dalla ditta con personale avente gli stessi requisiti di quello già impiegato, garantendo il servizio senza alcuna soluzione di continuità. Per la dimostrazione dei requisiti dei sostituti la ditta dovrà trasmettere i relativi nominativi e curricula via PEC all'indirizzo dell'Amministrazione, prima dell'inserimento in servizio.

Il Comune, si riserva il diritto di contestare al gestore l'idoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati con altro operatore idoneo avente i requisiti richiesti dal capitolato.

Durante l'esecuzione del servizio, qualora si dovesse intervenire per la sostituzione del personale inizialmente impiegato o dovesse rendersi necessaria l'assunzione di personale aggiuntivo, l'impresa esecutrice dovrà impiegare soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali, dando immediata comunicazione all'Amministrazione. Di tutto il personale assunto la ditta si impegna a trasmettere la documentazione sopra richiesta entro cinque giorni dalla entrata in servizio.



Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con la ditta aggiudicataria e pertanto nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione, restando quindi ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

L'Amministrazione si riserva di verificare attraverso gli uffici competenti (Ufficio del Lavoro, INPS, INAIL, ecc.) la regolarità dei contratti di lavoro e dei versamenti dovuti a favore del personale impiegato nel servizio.

Art. 7 - Coordinamento unico di progetto

Tra gli operatori impiegati nel servizio la ditta affidataria dovrà individuare un coordinatore che dovrà supervisionare tutte le attività coordinando il personale impiegato.

Dovrà assumere anche la funzione di referente tenendo i rapporti e le comunicazioni con il Comune di Sassari.

Il coordinatore dovrà inoltre curare e supervisionare le attività relative al monitoraggio e report.

Art. 8 - Organizzazione del servizio (Ubicazione e attrezzature)

Per la realizzazione del Progetto CIR i Comuni di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino mettono nella disponibilità dell'appaltatore i seguenti beni immobili e mobili:

A) Sassari: porzione del Centro Poliss e aree esterne verdi e sportive (come da planimetria allegata al presente capitolato), con arredi e attrezzature visionabili in loco e da inventariare prima della firma del contratto;

B) Porto Torres: porzione della Casa delle Associazioni, sita in via Principe di Piemonte e aree esterne di pertinenza.

C) Sorso: porzione dell'immobile di proprietà comunale sito tra Via Della Resistenza e L.go Baracca, ubicati in parte al piano terra ed in parte al primo piano dello stesso (come da planimetria allegata al presente capitolato), aree esterne, con arredi e attrezzature visionabili in loco e da inventariare prima della firma del contratto.

D) Stintino: in un centro di aggregazione e o uffici che verranno comunicati dall'Ente in fase di avvio attività. Lievi variazioni nella consistenza degli arredi non possono determinare contestazioni da parte dell'appaltatore che ne assume totalmente il rischio.

La consistenza degli arredi e delle attrezzature sarà visionabile dai concorrenti in fase di sopralluogo e sarà resa disponibile all'aggiudicatario in sede di verbale di consegna.

In relazione alle attività da svolgere in ciascuno dei centri l'appaltatore potrà integrare la dotazione degli arredi e delle attrezzature risultanti dal verbale di consegna, con nuovi arredi e suppellettili.

L'arredamento e le attrezzature acquistati con i fondi del presente Progetto alla fine del contratto di gestione rimarranno di proprietà delle Amministrazioni Comunali coinvolte.

L'Amministrazione committente non potrà essere considerata in alcun modo depositaria dell'arredamento e delle attrezzature, rimanendo la custodia e la conservazione di quanto sopra a totale carico e rischio dell'appaltatore.

Tutti gli arredi e le attrezzature messi a disposizione dal committente, inseriti in apposito inventario, al termine della durata dell'appalto dovranno essere restituiti al patrimonio del Comune, nelle stesse condizioni in cui sono stati concessi, con sostituzione degli arredi e manufatti deperiti a seguito dell'uso.

L'appaltatore disporrà degli immobili, degli arredi e delle relative attrezzature per tutta la durata dell'appalto garantendo in proprio:

- la custodia dell'immobile, degli arredi e di tutte le attrezzature ivi presenti;
- la manutenzione ordinaria dell'immobile (edificio e spazi esterni) e di tutte le attrezzature in dotazione, provvedendo, in caso di deperimento per uso, alla loro sostituzione;

Art. 9 - Monitoraggio e report



Per rilevare l'efficacia e l'efficienza del servizio, il soggetto affidatario è tenuto a fornire la reportistica dallo stesso appositamente predisposta e ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento delle prestazioni previste dal presente capitolato.

Ai fini del controllo e della verifica delle attività, il soggetto affidatario trasmette al Settore Politiche, Servizi e Coesione Sociale un report trimestrale dell'attività svolta.

Nei report dovrà essere sviluppata un'analisi approfondita dell'andamento del servizio, con particolare riferimento alla dimensione quantitativa (numero di partecipanti) e qualitativa delle prestazioni (tipologia di attività avviata e riscontro gradimento), alle problematiche e criticità riscontrate nell'esecuzione del servizio ed alle proposte di miglioramento, nonché alle attività formative e di aggiornamento programmate e attuate a favore degli operatori impegnati nel servizio.

In fase di esecuzione del servizio in relazione a nuove valutazioni della stazione appaltante e/o dagli enti committenti, tenuto conto del gradimento dei beneficiari, la stazione appaltante si riserva di apportare modifiche al contratto in accordo con la ditta, rimodulando il progetto allo stesso importo aggiudicato ed eventualmente destinando alcune voci di budget verso gli interventi più richiesti.

A conclusione del servizio la Ditta affidataria dovrà produrre una relazione finale contenente anche un report statistico concernente in generale tutti i dati e le informazioni utili per la valutazione generale del servizio svolto.

Art. 10 - Importo dell'appalto

L'importo stimato dell'appalto per 24 mesi è pari complessivi € 608.927,79 (IVA inclusa).

L'importo stimato dell'intero appalto comprensivo dell'eventuale proroga tecnica di 5 mesi è pari a complessivi € 735.787,74 (Iva compresa).

Art. 11 – Durata dell'appalto

L'attività oggetto dell'appalto avrà durata di complessivi 24 mesi, decorrenti dalla data della stipula del contratto o, se espressamente previsto dallo stesso, della consegna del servizio.

L'Ente si riserva inoltre, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria, comunque per un periodo non superiore a ulteriori cinque mesi, di procedere alla proroga tecnica del servizio agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto scaduto.

Art. 12 - Obblighi del personale

Tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio deve improntare il proprio comportamento ai canoni del c.d. "buon padre di famiglia" e dovrà essere a conoscenza di tutte le prescrizioni previste nel contratto.

Dovrà impegnarsi all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti della Stazione Appaltante ex art. 1, comma 44, della L. 190/2012, ed in particolare dovrà:

- attenersi ad un comportamento corretto, decoroso e rispettoso;
- attenersi a tutte le norme di sicurezza sul lavoro;
- rispettare la normativa sulla privacy;
- non richiedere compensi o utilità di altro genere ai beneficiari del servizio.

La ditta si impegna a richiamare e, se richiesto dalla Stazione Appaltante, a sostituire il personale che, nell'espletamento del servizio, non osservi gli obblighi sopra previsti.

Tutti gli operatori impiegati nel servizio dovranno impegnarsi a rispettare le prescrizioni derivanti dalla normativa vigente in materia di misure per la prevenzione ed il contenimento del contagio da Covid-19.

Art. 13 Oneri a carico della Stazione Appaltante

Oltre già quanto specificato nei precedenti articoli, saranno a carico della Stazione Appaltante i seguenti oneri:



- in merito all'intervento sostegno allo studio, comunicare all'appaltatore l'elenco nominativo dei soggetti destinatari degli interventi;
- sovrintendere a tutte le attività verificandone l'andamento e i risultati conseguiti.

Art. 14 Oneri a carico della ditta affidataria

Sono posti a carico dell'affidataria, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, i seguenti oneri:

- garantire la presenza del personale con i requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta;
- svolgere le prestazioni e i servizi oggetto dell'appalto secondo le modalità operative indicate nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara;
- garantire una formazione specifica agli operatori che saranno adibiti all'equipe di strada.
- mettere a conoscenza il proprio personale delle modalità di svolgimento dell'appalto;
- garantire la più ampia collaborazione con i servizi sociali della Stazione Appaltante;
- operare in rete con i servizi territoriali esistenti secondo una logica di integrazione;

La Ditta si impegna a garantire, alla data di stipula del contratto, la sussistenza di tutte le condizioni di ammissibilità e i requisiti valutati dalla commissione in sede di gara, a pena di decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 15 – Duvri

In relazione alle interferenze presenti nei luoghi in cui saranno eseguite le prestazioni del servizio e ai conseguenti rischi che potrebbero derivarne, la Ditta affidataria si impegna a elaborare il proprio DUVRI in attuazione e ad integrazione del/dei DUVRI preliminari predisposti dalla stazione appaltante e allegai in fase di gara.

Art. 16 Sottoscrizione del contratto

Ai sensi della L. 120/2020, divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo tempestivamente e, comunque, entro i successivi sessanta giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

Il termine dilatorio di trentacinque giorni per la stipula del contratto non si applica al presente appalto ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione Appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata.

La stipulazione del contratto è subordinata alla verifica del DURC, al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche, nonché all'esito positivo dei controlli previsti dalla legge vigente.

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016, in relazione all'importo del presente appalto, il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante lettera contratto sottoscritta dal RUP e dal Responsabile Legale dell'impresa affidataria.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 17 Cauzione

A garanzia e per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, alla stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione per gli importi e con i contenuti prescritti dal D.Lgs. 50/2016.

La cauzione potrà essere costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate, o con altro mezzo previsto dalla vigente normativa in materia.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui



all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Della prestata cauzione dovrà esserne consegnata prova alla firma del contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dei documenti attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività ai sensi dell'art. 103, comma 5 del D.Lgs. 50/16.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data della verifica di conformità del servizio svolto e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo atto.

Art. 18 Responsabilità

L'affidatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e obblighi del presente capitolato, nonché del rispetto di tutte le norme di legge sul lavoro e sicurezza.

L'affidatario è inoltre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del personale dello stesso ovvero dai destinatari degli interventi, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

L'Amministrazione contraente è pertanto esonerata da ogni responsabilità, intendendosi, al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Al fine di sollevare l'Amministrazione contraente da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere, l'affidatario si obbliga a stipulare idonea assicurazione (RCT/RCO) che dovrà essere consegnata in copia alla stipula del contratto.

In caso di danni arrecati a terzi, l'appaltatore è comunque obbligato a darne immediata notizia all'Amministrazione contraente, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Art. 19 Inadempimenti, penalità, risoluzione del contratto

L'aggiudicataria ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti, nonché alle clausole contenute nel presente capitolato.

L'appaltatore non può in nessun caso sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, nemmeno qualora siano in atto controversie con l'Ente contraente.

L'Ente contraente vigilerà sulla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e sui risultati conseguiti; a tal fine si riserva di effettuare tramite un referente, senza preavviso e con ogni mezzo, accertamenti e controlli.

Qualora l'Ente contraente venga a conoscenza che, per motivi imputabili all'affidatario, il servizio non è stato prestato, ovvero non è stato prestato in modo conforme al presente Capitolato, verrà applicata una penale ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile, che verrà calcolata secondo i criteri indicati nel presente articolo. L'Ente contraente fa comunque salva la risarcibilità del danno ulteriore.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni



giorni dalla ricezione. Nella contestazione l'Ente contraente, avuto riguardo alla natura del disservizio, preciserà se le prestazioni debbano comunque proseguire o, viceversa, debbano essere sospese.

La comminazione della penale sarà automatica in caso di inutile decorso del suddetto termine ovvero laddove l'Ente contraente valuti negativamente le giustificazioni addotte a norma del comma precedente. In entrambi i casi l'ammontare delle penali applicate dovrà essere comunicato formalmente alla ditta entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla loro comminazione.

Nel caso in cui nella contestazione sia stata ordinata la sospensione delle attività, l'Ente contraente si riserva la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno e a spese della ditta, le prestazioni necessarie al regolare svolgimento del servizio.

L'ammontare delle penali comminate e delle eventuali spese di cui al comma precedente devono essere versate dalla ditta entro 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione. Diversamente l'Ente contraente si rivarrà preliminarmente sulle ulteriori competenze dovute alla ditta e, in subordine, sulla cauzione.

Le penali previste sono le seguenti:

- a) € 500,00 (cinquecento/00), in caso di esecuzione del servizio con personale ritenuto dall'ente contraente non idoneo in quanto non abbia osservato gli obblighi previsti dall'art. 11 del presente capitolato;
- b) € 1.000,00 (mille/00), per mancato rispetto da parte della ditta affidataria del corretto trattamento dei dati personali;
- c) € 2.000,00 (duemila/00), per mancato rispetto da parte della ditta affidataria di quanto indicato nel capitolato e nel progetto tecnico offerto in gara, se non altrimenti concordato con l'Ente contraente.

Il pagamento della penale non esonera l'Affidatario dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Ente committente e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

L'Ente committente si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, secondo le modalità disciplinate dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, per le fattispecie ivi previste, oltretutto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali comminate dall'Ente contraente superi il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, al soggetto affidatario sarà corrisposto l'importo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le eventuali penali comminate. Il soggetto affidatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico dell'Amministrazione per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 20- Compensi e modalità di pagamento

Il pagamento dei corrispettivi dovuti alla ditta affidataria, comprensivi dell'Iva se ed in quanto dovuta in base alle disposizioni di legge, sarà effettuato in rate mensili posticipate, ad emissione di regolari fatture da parte della ditta, previo riscontro della regolarità del servizio svolto.

Le fatture mensili, intestate al Comune di Sassari, Settore Politiche, Servizi e Coesione Sociale devono essere trasmesse telematicamente (codice univoco R6EQ0R) e dovranno fare riferimento al CIG attribuito dall'Ente. Inoltre, in base alle nuove disposizioni contenute nel *"Regolamento recante individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche"* adottato con Decreto 24 agosto 2020, n° 132, la fattura dovrà contenere anche il numero e la data della determinazione di impegno di spesa del servizio in appalto.

Il pagamento delle singole fatture è subordinato alla verifica della regolarità contributiva a mezzo del DURC.

L'Ente appaltante s'impegna a liquidare la fattura entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione della stessa, previo riscontro della regolare esecuzione del servizio. La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione al protocollo informatico dell'Ente ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento. Il pagamento non può essere preteso prima della stipulazione del contratto. In caso di emissione di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di intervenuta contestazione.



Con tali corrispettivi l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o consequenziale al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Art. 21 - Divieti

È assolutamente vietato all'affidatario chiedere corrispettivi all'utente.

Art. 22 - Clausola di tracciabilità

A pena di nullità assoluta del contratto, l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i..

A tal fine la ditta si obbliga ad utilizzare uno più conti correnti bancari o postali, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva.

Il bonifico bancario/postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice CIG comunicato dalla Stazione Appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale dedicato o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 23 - Tutela dei dati personali e sensibili

Nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite dai concorrenti e dell'aggiudicatario, ai sensi della normativa vigente, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

A tal fine, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali, l'Amministrazione informa che:

1) Il Titolare del trattamento è il Comune di Sassari, con sede e domicilio fiscale in Sassari, Piazza del Comune n° 1 tel. 079.279111 email info@comune.sassari.it pec protocollo@pec.comune.sassari.it;

2) Il Responsabile per la Protezione dei Dati del Comune di Sassari è la Ditta Karanoa S.r.l., con sede legale in Sassari, via Principessa Jolanda n.48, email: karanoa@email.it pec: karanoa@pec.buffetti.it - Referente Avv. Giacomo Croveti tel. 3400698849 – 3345344282;

3) Il Responsabile del Trattamento dei dati relativi ai procedimenti del Settore Politiche, Servizi e Coesione Sociale è il Dr. Alberto Mura, Tel. 079/279888, email: alberto.mura@comune.sassari.it, pec: protocollo@pec.comune.sassari.it

3) Il trattamento dei dati richiesti all'Impresa persegue esclusivamente le seguenti finalità determinate, esplicite e legittime:

- adempiere agli obblighi contrattuali correlati al presente appalto;
- espletare tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contabili connessi alle attività oggetto del presente appalto.

Il trattamento avverrà da parte del Comune di Sassari per lo svolgimento della propria funzione istituzionale ed i dati personali acquisiti non saranno trasferiti a paesi terzi od organizzazioni internazionali.

4) Il trattamento dei dati avviene manualmente e mediante strumenti informatici ed elettronici, osservando i principi di correttezza, trasparenza e liceità al fine di garantire la massima sicurezza e riservatezza nella piena osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

5) Il conferimento dei dati richiesti all'Impresa è obbligatorio per l'instaurazione e il mantenimento del presente rapporto contrattuale.



6) I dati personali, acquisiti per le suddette finalità, potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in relazione ad adempimenti obbligatori per legge e saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello previsto per il conseguimento delle finalità di cui sopra.

7) L'Impresa in quanto interessata potrà in qualunque momento esercitare i diritti di cui agli artt.15 e segg. del Reg. 2016/679, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge nonché il diritto a proporre reclamo ad un'Autorità di controllo.

DATI SENSIBILI dei beneficiari dell'intervento

La Ditta affidataria, nell'esecuzione del servizio, dovrà rispettare la normativa vigente in tema di trattamento e protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali):

1) Il trattamento dei dati personali dei beneficiari acquisiti e raccolti dalla Ditta che gestisce il servizio devono essere utilizzati dalla stessa, esclusivamente nello svolgimento delle proprie funzioni ed i dati personali acquisiti non saranno trasferiti a paesi terzi od organizzazioni internazionali;

2) Il trattamento dei dati avviene manualmente e mediante strumenti informatici ed elettronici, osservando i principi di correttezza, trasparenza e liceità al fine di garantire la massima sicurezza e riservatezza nella piena osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;

3) I dati personali dei beneficiari acquisiti dalla Ditta per le finalità assistenziali di cui al presente Capitolato, potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in relazione ad adempimenti obbligatori per legge e saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello previsto per il conseguimento delle finalità di cui sopra e non oltre le dimissioni dell'utente;

L'affidatario indicherà in sede di gara nel Mod.1 il nominativo del Responsabile Trattamento Dati garantendo la gestione e la riservatezza dei dati sensibili e delle informazioni ricevute ed acquisite nell'ambito del presente affidamento, in ottemperanza della suddetta normativa. Tale nominativo verrà riportato nella convenzione.

Il Comune di Sassari, attraverso decreto sindacale, provvederà alla nomina del Responsabile del Trattamento dati esterno indicato dalla Ditta affidataria.

Art. 24 - Foro competente

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del processo amministrativo", gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili mediante ricorso al T.A.R. Sardegna, Via Sassari 17, 09124 Cagliari, entro il termine di 30 gg. decorrenti:

- per quanto riguarda gli atti di gara, dalla relativa pubblicazione;
- per quanto riguarda le comunicazioni di cui all'articolo 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dalla relativa ricezione.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente procedura e del relativo contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Sassari.

Art. 25 - Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente appalto, nessuna eccettuata o esclusa, sono a totale carico dell'affidatario (spese per la pubblicazione ex art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 convertito in Legge n.221/2012, e spese contrattuali).

Art. 26 - Clausole vessatorie

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 1341 2° comma del Codice Civile, si impegna ad approvare specificatamente per iscritto le clausole di cui all'art. 24.

Art. 27 - Rinvio a norme vigenti



Per quanto non espressamente contemplato nei precedenti articoli, si fa rinvio alle norme vigenti o disciplinanti la materia.

Art. 28 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si comunica che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Ilaria Saba Funzionario del Settore Politiche, Servizi e Coesione Sociale del Comune di Sassari.